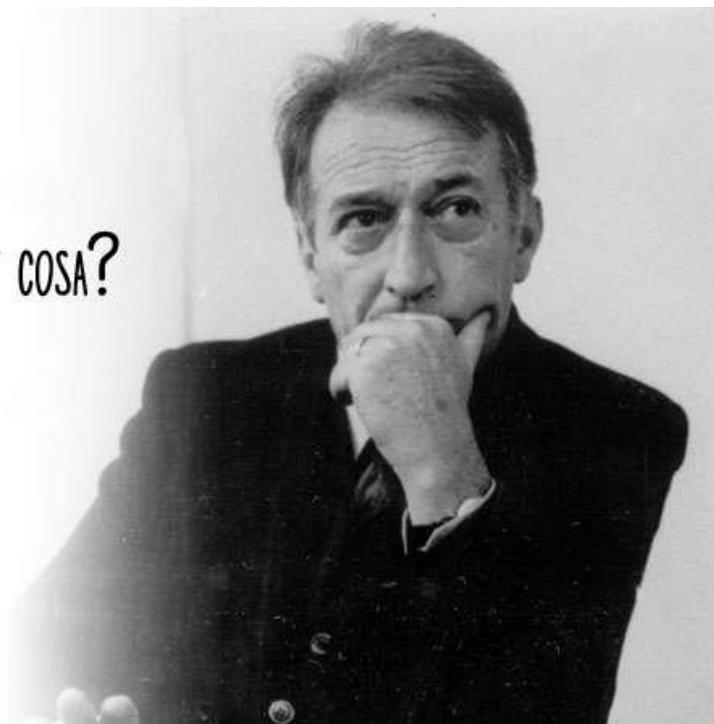


PROGRAMMAZIONE DIDATTICA



Scuola Primaria a Tempo pieno
«Gianni Rodari»
COSPAIA

SE IO AVESSI UNA BOTTEGUCCIA
FATTA DI UNA SOLA STANZA
VORREI METTTERMI A VENDERE SAI COSA?
LA SPERANZA.



A.S. 2023/24

La scuola si trova alle pendici delle colline dove sorge il piccolo paese di Cospaia, a circa metà strada tra San Giustino e Sansepolcro.

E' una scuola che non ha un bacino d'utenza di riferimento se non, appunto, il piccolo paese di cui possiede il nome ma questo è, contrariamente a quanto si può in un primo momento pensare, il suo punto di forza.

Accoglie bambini provenienti dalle molte scuole dell'Infanzia del territorio e residenti nei numerosi paesi della Valtiberina sia umbra che toscana e che la rendono una realtà ricca e variegata.

ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA

E' una scuola a Tempo Pieno e l'orario è 8,05 -16,05.

Le insegnanti arrivano ed escono cinque minuti prima /dopo il loro orario come da regolamento.

Anche quest' anno, il servizio di prolungamento orario fino alle ore 18.00 per le famiglie che lo richiedono, è stato affidato alla **Cooperativa Whiterose**, con la quale accordi, rapporti economici, aggiustamenti, saranno gestiti direttamente dai genitori richiedenti.

E' inoltre garantito un anticipo (dalle 7.30) a cura dei collaboratori scolastici.

Ogni classe mangia all'interno della propria aula e i bambini vanno personalmente a prendere con un vassoio il cibo in uno dei due punti di sporzionamento allestiti negli atri interni del plesso.

L'orario del pranzo è alle 13 circa.

A seguire ci sono circa 40 minuti di tempo libero dedicato al gioco in giardino, alla lettura, alla ricreazione; ovviamente le tipologie di fruizione del tempo libero dipendono anche dal tempo atmosferico.

La programmazione ha cadenza settimanale e si svolge il lunedì pomeriggio dalle 16,15 alle 18,15.

Oltre ai docenti titolari delle varie classi sono presenti:

- due insegnanti di sostegno;
- un'insegnante di potenziamento;
- due insegnanti a cui è affidato l'insegnamento della religione cattolica;
- un'insegnante di Educazione Fisica che opera nelle classi 4° e 5°.

L'insegnamento di **L2** è affidato a insegnanti specializzati che operano sia nelle loro classi che nelle altre in cui è necessario.

In questo nuovo anno scolastico abbiamo all'attivo 10 classi ognuna delle quali è affidata a due insegnanti: uno per l'ambito logico-matematico e l'altra per l'ambito linguistico.

Questo assetto ci permette di avere ogni settimana delle ore di compresenza da utilizzare nelle classi per i LABORATORI MANUALI e GRAFICO-PITTORICI , elemento di grande peculiarità della storia e dell'essenza della nostra scuola.

In altri casi, per necessità particolari all'interno del gruppo classe, le ore di compresenza saranno utilizzate per attività di recupero e/o potenziamento. La contemporaneità di chi ha alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica sarà utilizzata per attività alternative.

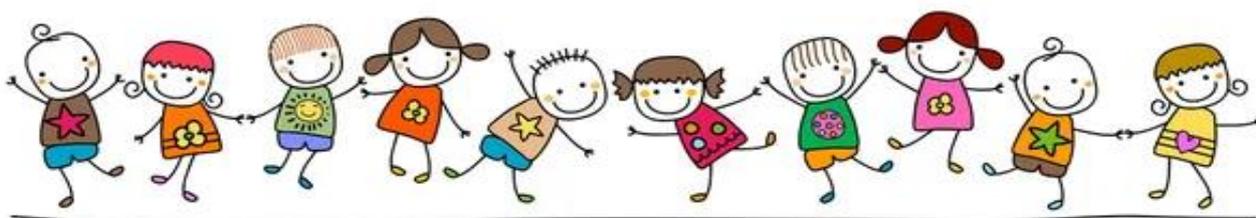
Tutte le ore di compresenza/contemporaneità del plesso sono subordinate alla sostituzione di docenti assenti.

TEMPI E MODALITA' DEGLI INCONTRI CON I GENITORI

- Incontro di inizio anno con il Dirigente Scolastico per i genitori dei nuovi iscritti;
- Elezioni dei rappresentanti dei genitori;
- Assemblee di classe come previsto dal calendario scolastico approvato dal collegio docenti;

- Colloqui individuali;
- Consegna documento di valutazione quadrimestrale.

SITUAZIONE DELLE CLASSI



CLASSE 1°A

Insegnanti: S. Pozzesi, L. Gattini, V. Bini (S), R. Carchedi (L2), C. Ligi (IRC)

La classe 1° A è formata da 15 bambini di cui 9 maschi e 6 femmine.

Le scuole dell'infanzia di provenienza sono diverse e di conseguenza la classe si presenta molto variegata; come di consueto dalla scuola dell'Infanzia "Millecolori" di Cospaia proviene il gruppo più numeroso che fin da subito è apparso più coeso e a suo agio con gli ambienti e il personale scolastico.

L'intento primario che ci prefiggiamo è quello di creare, attraverso attività ludiche finalizzate alla conoscenza reciproca, un ambiente positivo e sereno che possa agevolare il più possibile l'inserimento anche dei bambini provenienti dalle altre scuole e la formazione di un gruppo collaborativo e più omogeneo possibile.

Nei primi periodi di scuola, pur presentando ai bambini le varie discipline, daremo la priorità all'ambito linguistico e all'apprendimento della letto-scrittura.

Nel gruppo sono presenti due bambini di origine non italiana ma che hanno frequentato con costanza la scuola dell'infanzia e hanno quindi una buona conoscenza dell'italiano.

Il team docente è composto anche da un'insegnante di L2 che entrerà in classe per 1 ora alla settimana e un'insegnante di sostegno.

CLASSE 1°B

Insegnanti: G. Mariani, R. Carchedi, C. Ligi (IRC)

La classe 1°B è composta da 16 alunni di cui 11 maschi e 5 femmine.

I bambini provengono da scuole dell'infanzia differenti: Cospaia, San Giustino, San Biagio e Centofiori.

Ci sono due bambini di origine straniera.

Un alunno non si avvale dell'insegnamento della Religione Cattolica e un altro presenta talvolta difficoltà nella comprensione linguistica.

Il gruppo classe è eterogeneo, si dimostra interessato al lavoro in classe e risponde con interesse alle proposte didattiche.

Il concetto di rispetto delle regole della scuola risulta poco consolidato.

Il primo periodo sarà finalizzato alla conoscenza delle regole e dei tempi scolastici.

Tenderemo a creare in ogni singolo alunno condizioni, motivazioni e stimoli per stare bene con gli altri in modo da creare un clima sereno e disteso con tutto il gruppo classe.

CLASSE 2°A

Insegnanti: G. La Tegola, A. Mugnaini, C. Ligi (IRC)

La classe 2° A è composta da 15 alunni: 8 femmine e 7 maschi. Una bambina ha origini albanesi e un'altra rumena.

Non sono presenti alunni diversamente abili e tutti partecipano alla lezione di religione cattolica.

La classe è vivace sia dal punto di vista comportamentale che nell'apprendimento.

La maggior parte degli alunni, infatti, segue in maniera positiva le proposte didattiche delle insegnanti.

Tuttavia alcuni bambini necessitano di un supporto e di interventi personalizzati da parte delle docenti.

CLASSE 2°B

Insegnanti: L. Caterbi, D. Aridei, C. Ligi (IRC)

La classe è composta da 15 alunni, di cui 10 sono femmine e 5 maschi.

E' una classe molto unita, in cui si respira un clima positivo di collaborazione. Non si evidenziano particolari problemi relativi al comportamento e gli alunni sono comunque sensibili ai richiami delle insegnanti.

Lavorano tutti volentieri e con entusiasmo, ma i ritmi di lavoro e di apprendimento sono molto differenziati e alcuni di loro necessitano del supporto pressoché costante delle insegnanti.

Tre bambine sono di origine marocchina e una tunisina ma sono nate in Italia.

In casa parlano arabo, conoscono la lingua italiana ma solo una la utilizza con una certa fluidità.

Tutte e quattro non si avvalgono dell'insegnamento della religione.

CLASSE 3°A

Insegnanti: L. Zazzi, M. Pigolotti, M. Grosso (IRC)

La classe è composta da 15 bambini, di cui 6 maschi e 9 femmine, l'approccio iniziale è stato positivo.

In classe oltre agli insegnanti di italiano e matematica, è stato confermato il docente per l'insegnamento della Religione Cattolica (un bambino non partecipa).

Il clima della classe è sereno, con bambini attivi, volenterosi e ben integrati nel contesto classe, molto seguiti dalle famiglie, alcuni continuano ad avere bisogno del richiamo dell'insegnante per rispettare le regole durante la lezione e nei momenti dedicati alle attività libere e ricreative.

In questo primo periodo è stato improntato un lavoro di ripasso nelle varie discipline, verificando quanto appreso nel primo anno scolastico e ripartendo dalle conoscenze meno consolidate per attivare percorsi didattici di approfondimento e potenziamento.

Abbiamo riscontrato un buon grado di partecipazione ed impegno del gruppo classe con la necessità di supportare ancora i pochi bambini che presentano difficoltà in autonomia e gestione delle proprie attività.

Abbiamo già avviato l'insegnamento della lingua inglese con metodologia Clil cercando di proporre attività che seguano il percorso interdisciplinare.

Anche con l'insegnante di Religione è iniziato il lavoro in classe supportando, al bisogno, gli altri insegnanti anche nei momenti dedicati ai laboratori a tema per le tradizionali festività.

Ci riserviamo di valutare eventuali aree di potenziamento e supporto con alcuni bambini entro fine dicembre quando le attività didattiche saranno a pieno regime.

CLASSE 3°B

Insegnanti: M. Morini, E. Tarducci, M. Grosso (IRC)

La classe 3°B è composta da 14 alunni: 7 maschi e 7 femmine.

Una bambina non si avvale della Religione Cattolica per cui svolge attività alternative con gli insegnanti per 2 ore settimanali.

La classe è abbastanza omogenea e la maggior parte delle volte mostra

interesse e partecipazione verso le attività proposte.

Il gruppo risulta essere ben amalgamato e nonostante vi siano elementi un po' vivaci, non vi sono particolari problematiche comportamentali.

Gli alunni, nonostante le differenze che li caratterizzano, riescono a seguire le attività proposte e hanno risposto in maniera positiva al cambio della docente.

Le famiglie sono presenti con i bambini e collaborative con gli insegnanti, mantenendo un dialogo costante con la scuola.

CLASSE 4°A

Insegnanti: F. Bassini, C. Celestini, E. Serafini (S), M. Grosso (IRC)

Nel corrente anno scolastico la classe 4°A risulta composta da 22 alunni, di cui 10 femmine e 12 maschi.

Nel novembre 2022 nel gruppo si è aggiunta una nuova alunna proveniente da un'altra scuola.

La bambina si è inserita serenamente e senza problemi.

Gli alunni che non si avvalgono dell'IRC sono quattro e svolgono attività alternative con l'insegnante di classe, attività incentrate principalmente su potenziamento e consolidamento delle conoscenze acquisite, sia in ambito linguistico che scientifico-matematico.

Nel complesso il gruppo classe ha ormai acquisito una buona consapevolezza delle regole della vita scolastica, che rispettano e applicano con continuità e costanza.

Gli alunni hanno raggiunto anche una valida autonomia nella gestione del proprio e altrui materiale.

Il clima relazionale è sereno e collaborativo, gli alunni partecipano con interesse alle attività e sono piuttosto propositivi.

I ritmi di apprendimento sono però eterogenei.

I tempi di esecuzione dei compiti assegnati, nel complesso, sono adeguati.

CLASSE 4°B

Insegnanti: G. Trona, E. Galletti, E. Milli (P), M. Grosso (IRC)

Quest'anno la classe è composta da 11 maschi e 10 femmine, per un totale di 21 alunni: al trasferimento in altra città di un'alunna, è seguito infatti l'ingresso di un nuovo alunno.

Nei primi giorni, oltre alle attività dedicate all'accoglienza, sono state effettuate prove d'ingresso di Italiano e di Matematica per verificare il livello delle abilità strumentali di base, che è risultato essere piuttosto eterogeneo. Dal punto di vista comportamentale, il gruppo si mostra ancora "vivace ed esuberante".

Alla classe è stata assegnata un'insegnante di potenziamento, per un totale di 6 ore settimanali.

CLASSE 5°A

Insegnanti: L. Cardelli, L. della Rina, M. Grosso (IRC)

La classe 5° A è composta da 14 alunni: 9 maschi e 5 femmine.

Un bambino non si avvale dell'insegnamento della Religione Cattolica, perciò, nelle 2 ore di IRC, svolge attività alternativa con le insegnanti.

Nella classe è presente un bambino con DSA.

La classe è abbastanza omogenea e la maggior parte dei bambini mostra interesse e partecipazione alle attività proposte.

La classe, nel suo insieme, è abbastanza vivace ma si dimostra sensibile ai richiami degli insegnanti e non presenta particolari problematiche comportamentali.

Al di là delle differenze che li caratterizzano e dei diversi profitti che si registrano, i bambini dimostrano di frequentare volentieri la scuola e tutti sembrano interessati alle attività di volta in volta proposte, rispondendo alle sollecitazioni educativo- didattiche in modo positivo e proficuo.

Le famiglie degli alunni sono positivamente presenti nella realtà scolastica di ciascuno di essi.

Gli insegnanti intendono mantenere un rapporto basato sulla collaborazione e sul dialogo.

CLASSE 5°B

Insegnanti: R. Vischi, M. Ceci, M. Grosso (IRC)

La classe 5°B è composta da 12 alunni: 10 maschi e 2 femmine.

Si è trasferita un'alunna, perché svolge attività sportiva agonistica e necessita di un tempo scuola modulare.

Nella classe, sono impegnati quattro insegnanti: uno per l'area linguistica, uno per l'area matematica, uno come insegnante di religione e uno per Educazione Fisica. Le materie orali sono divise tra i due insegnanti curricolari, mentre l'Educazione Civica è in comune trasversale a tutte le discipline.

Per la lingua inglese non vi è intervento esterno, poiché è materia dell'insegnante di matematica.

Quest'anno gli insegnanti curriculari intendono proporre alla classe come *metodologia* facilitante la comunicazione e l'autoconsapevolezza tra pari e verso gli adulti *Il tempo del cerchio*, con le modalità indicate nel corso di formazione svolto ad inizio settembre ed andrà ad integrare il progetto di plesso tematico sull'autonomia.

Un'alunna non si avvale dell'insegnamento della religione cattolica e svolgerà attività di recupero individualizzato, con la compilazione di un PDP in collaborazione con la responsabile del disagio E. Milli e con lo psicologo, per attivare gli strumenti dispensativi e una didattica facilitata.

TABELLA RIEPILOGATIVA ALUNNI

CLASSE	N° alunni	M	F	H	NO IRC
1°A	15	9	6	1	1
1°B	16	11	5	/	1
2°A	15	7	8	/	/
2°B	15	5	10	/	4
3°A	15	6	9	/	1
3°B	14	7	7	/	1
4°A	22	12	10	1	4
4°B	21	11	10	/	6
5°A	14	9	5	/	1
5°B	12	10	2	/	1

AMBITI DISCIPLINARI

DISCIPLINE	1°A	1°B	2°A	2°B	3°A	3°B	4°A	4°B	5°A	5°B
ITALIANO	Pozzesi	Mariani	La Tegola	Caterbi	Zazzi	Morini	Bassini	Trona	Cardelli	Vischi
INGLESE	Carchedi	Mariani	Mugnaini	Aridei	Zazzi	Tarducci	Pigolotti	Trona	Della Rina	Ceci
STORIA	Pozzesi	Mariani	La Tegola	Caterbi	Zazzi	Morini	Bassini	Trona	Cardelli	Vischi
GEOGRAFIA	Gattini	Carchedi	Mugnaini	Aridei	Pigolotti	Tarducci	Celestini	Galletti	Della Rina	Ceci
MATEMATICA	Gattini	Carchedi	Mugnaini	Aridei	Pigolotti	Tarducci	Celestini	Galletti	Della Rina	Ceci
SCIENZE	Gattini	Carchedi	Mugnaini	Aridei	Pigolotti	Tarducci	Celestini	Galletti	Della Rina	Ceci
ED.FISICA	Pozzesi	Mariani	La Tegola	Caterbi	Zazzi	Tarducci	Di Vita	Di Vita	Di Vita	Di Vita
ED.MUSICALE	Gattini	Carchedi	La Tegola	Aridei	Pigolotti	Morini	Celestini	Galletti	Cardelli	Ceci
RC	Ligi	Ligi	Ligi	Ligi	Grosso	Grosso	Grosso	Grosso	Grosso	Grosso
ARTE E IMMAGINE	Pozzesi	Mariani	La Tegola	Caterbi	Zazzi	Morini	Bassini	Trona	Cardelli	Vischi
TECNOLOGIA	Gattini	Mariani	Mugnaini	Caterbi	Pigolotti	Morini	Bassini	Galletti	Cardelli	Vischi

A FARE DA SOLI SI IMPARA

- Vedi, mamma... non ci sono pericoli.
- Hai ragione, volevo solo farti compagnia



Quando un adulto dà fiducia a un bambino e gli spiega come muoversi la conquista dell'autonomia è una meta molto più vicina.



Educare i bambini all'autonomia

Trasformare i bambini in persone autonome dovrebbe essere uno degli obiettivi primari, trasversali e imprescindibili di tutte le agenzie educative, a partire dalla famiglia fin dai primi anni di vita per continuare con la scuola, ancor prima del leggere, dello scrivere e del far di conto.

Spesso gli adulti, di fronte alle incertezze della nostra società, sono intimoriti dall'idea di **lasciar fare i figli da soli** come se significasse **lasciarli soli** e cedono alla tentazione di anticipare tutte le avversità e di spianare loro la strada eliminando tutti gli ostacoli.

L'autonomia non è lasciare che il bambino se la cavi da solo nel mondo ma lavorare assieme a lui affinché costruisca e acquisisca gli strumenti necessari per il suo percorso di vita.

Non è nell'assenza di figure di riferimento che si persegue l'autonomia ma nella relazione tra esse e il bambino.

L'adulto non deve sparire ma mettersi gradatamente in secondo piano e diventare *osservatore partecipante*: c'è in caso di bisogno, non per fare al posto suo!

L'autonomia è sia un processo di maturazione psicologica che un processo educativo favorito dai genitori che hanno il compito e il piacere di educare i propri bambini all'autonomia e progressivamente anche all'indipendenza.

Il giusto distacco dai figli, adeguato in base all'età, è l'unico modo per crescerli sicuri di sé.

Il sostituirsi a loro non solo non li rende autonomi ma fa nascere nel bambino il dubbio di non essere capace di fare qualcosa o di gestire una certa situazione e questo non favorisce la sua autostima e il suo senso di autoefficacia.

E' fondamentale insegnargli a fare le cose e non sostituirsi a lui.

“Insegnare ad un bambino a mangiare, a lavarsi e a vestirsi, è un lavoro ben più lungo, difficile e paziente che imboccarlo, lavarlo e vestirlo” (M. Montessori).

In questa ottica la scuola si propone di riappropriarsi del proprio ruolo educativo e formativo proponendo agli alunni un percorso progettuale volto a sviluppare, migliorare e consolidare la capacità di autonomia personale, diversificando per classe e quindi per età i percorsi e gli obiettivi.

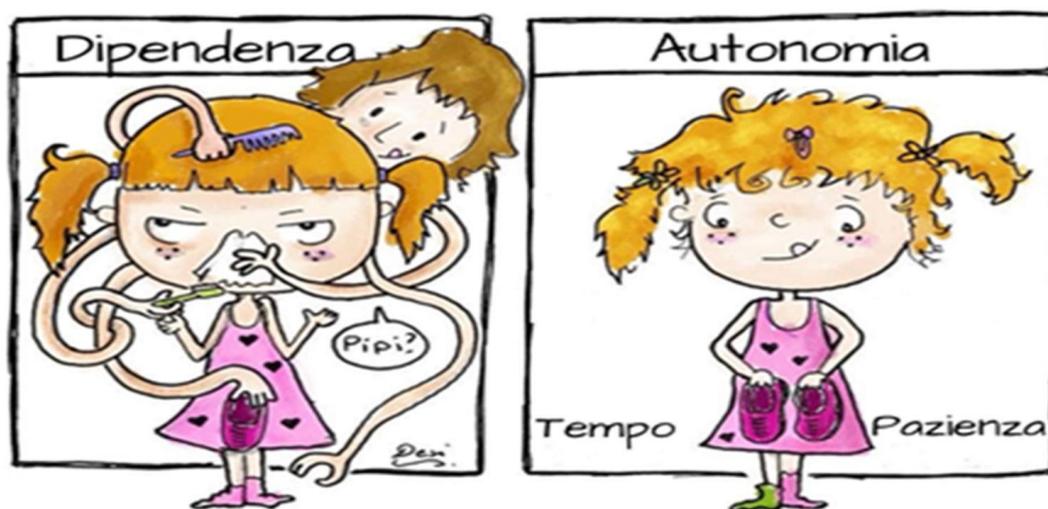


a i u t a m i a f a z e d a m e



CLASSI 1°A e 1°B

«L'ABC dell'autonomia»



UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Denominazione	L'ABC dell'Autonomia
Docenti	Tutti i docenti di 1A e 1B
Discipline	Tutte
Competenze chiave	Traguardi di competenza
1 Competenza alfabetica funzionale	<ul style="list-style-type: none">- Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.- Comprende semplici testi letti dall'insegnante o in modo autonomo.- Scrive brevi frasi in modo corretto.

2 Competenza multilinguistica	<ul style="list-style-type: none"> - Comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari. - Descrive oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
3 Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologia	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazione di quello che vede succedere. - Individua nei fenomeni somiglianze e differenze. - Intuisce come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.
4 Competenza digitale	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizza PC e tablet, con la supervisione dell'insegnante, per disegnare, per scrivere, per compilare tabelle. - Utilizza giochi didattici interattivi alla LIM.
5 Imparare ad imparare	<ul style="list-style-type: none"> - Organizza il proprio lavoro rispettando i tempi. - Acquisisce e interpreta l'informazione.
6 Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"> - Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri. - Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. - Assume responsabilmente ruoli e compiti.
7 Competenza imprenditoriale	<ul style="list-style-type: none"> - Dimostra spirito d'iniziativa. - Effettua valutazioni rispetto alle informazioni. - Valuta alternative e prende decisioni.
8 Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali	<ul style="list-style-type: none"> - Esplora diverse possibilità espressive. - Partecipa in modo attivo ad esperienze musicali. - Partecipa alle attività di gioco e di sport rispettandone le regole.

	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisisce maggiore consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e delle sue potenzialità.
Abilità (per ogni competenza)	Conoscenze (per ogni competenza)
<p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Ascoltare e comprendere brevi testi.</p> <p>Scrivere semplici frasi in modo chiaro.</p> <p>Partecipare alle conversazioni in modo pertinente rispettando il proprio turno.</p>	<p>Strategie essenziali dell'ascolto</p> <p>Corrispondenza tra fonema e grafema</p> <p>Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni</p>
<p>Competenza multilinguistica</p> <p>Ascoltare e comprendere consegne e semplici istruzioni.</p> <p>Esprimersi oralmente usando frasi note.</p>	<p>Istruzioni e consegne</p> <p>Interazioni orali riferite a vari contesti</p>
<p>Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologia</p>	

<p>Rilevare e interpretare dati.</p> <p>Risolvere semplici problemi.</p> <p>Osservare fenomeni atmosferici e ambientali.</p> <p>Osservare e descrivere oggetti utilizzando i cinque sensi.</p>	<p>Numeri, figure, dati</p> <p>Le stagioni.</p> <p>I cinque sensi.</p> <p>Materiali relativi a oggetti scolastici e di uso quotidiano</p>
<p>Competenza digitale</p> <p>Conoscere e saper seguire procedure per accedere a contenuti digitali sotto la supervisione dell'insegnante.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo del PC di classe e di tablet per semplici attività - Utilizzo della Smart board
<p>Imparare ad imparare</p> <p>Organizzare il proprio lavoro.</p> <p>Applicare le conoscenze in contesti nuovi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Gestione dei tempi - Pianificazione delle attività - Porsi domande e trovare soluzioni - Selezione delle informazioni

<p>Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza</p> <p>Avere cura del proprio materiale e degli spazi comuni.</p> <p>Aiutare i compagni.</p> <p>Assumere responsabilmente ruoli e incarichi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Regole di convivenza - Regole della vita in classe
<p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali</p> <p>Utilizzare diverse tecniche di pittura.</p> <p>Utilizzare materiali, anche riciclati, per la creazione di manufatti.</p> <p>Utilizzare l'elaborazione grafica come strumento di espressione.</p> <p>Comprendere che il corpo è uno strumento di comunicazione.</p> <p>Ascoltare brani musicali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Uso di diverse tecniche pittoriche - Creazione di oggetti - Ascolto di brani musicali - Giochi di movimento
<p>Utenti destinatari</p>	<p>Alunni delle classi 1A e 1B</p>
<p>Prerequisiti</p>	<p>Disegnare</p> <p>Abilità fino-motorie</p> <p>Saper ascoltare</p> <p>Saper comunicare i propri bisogni</p>
<p>Fasi di applicazione</p>	<p>Lettura dell'albo illustrato "Faccio da sola" di Brezovec Jelena e Crocket Corson Kim.</p> <p>Conversazione guidata sul tema dell'autonomia.</p> <p>Riflessioni sull'importanza del capire quando far da soli o quando chiedere aiuto.</p> <p>Creazione di un cartellone degli incarichi di classe, da girare settimanalmente.</p> <p>Pulizia giornaliera dell'aula.</p> <p>Uscita didattica al Lago Trasimeno.</p>

Tempi	Da settembre a giugno
Esperienze attivate	<p>Giochi fonologici</p> <p>Scrittura e lettura graduale di fonemi, sillabe, parole e frasi</p> <p>Filastrocche</p> <p>Racconto personale di esperienze vissute</p> <p>Numeri fino al 10</p> <p>Comprensione di semplici comandi in lingua inglese</p> <p>Distribuzione di incarichi durante la giornata scolastica: spazzare, riordinare tavoli, raccogliere rifiuti per terra, apparecchiare e sparecchiare</p> <p>Cura dei propri materiali e di quelli comuni</p> <p>Laboratori di arte e tecnologia</p> <p>Brani musicali</p> <p>Progetto Atletica con esperto CONI</p> <p>Mercatino di Natale</p> <p>Uscita didattica</p> <p>Incontri a classi aperte</p>
Risorse umane interne – esterne	<p>Tutti i docenti di 1A e 1B</p> <p>Esperto CONI</p>
Strumenti	Materiale di facile consumo: carta, cartoncino, acquerelli, tempere, collage, scotch, colla, pennarelli...

	<p>Utilizzo di diversi tipi di materiali: stoffa, lana, tappi, oggetti naturali (foglie, semi, sassi...).</p> <p>Piccoli attrezzi: palloni, cerchi, birilli, tappetini, cinesini...</p> <p>Libri cartacei e digitali, LIM, video, brani musicali, cd multimediali, giochi interattivi.</p>
<p>Valutazione</p>	<p>Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sono coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali.</p> <p>Le modalità di verifica si concentreranno su:</p> <ul style="list-style-type: none"> -osservazione del lavoro svolto anche in un'ottica di aiuto e collaborazione tra pari, nel rispetto delle regole di convivenza civile; -verifiche e domande orali sulle diverse esperienze vissute a scuola e sulla capacità di riutilizzare le informazioni e le conoscenze acquisite; -verifiche e prove scritte per valutare la capacità di saper assolvere ad una richiesta, quindi l'abilità di saper fare in autonomia.

CLASSI 2°A e 2°B

«AUTONOMIA: dall'orto alla tavola»



MI COLTINO

L'AUTONOMIA È POSSIBILE: DALLA TERRA AL PIATTO



“Coltivare e cucinare sono i gesti più antichi, forse i primi che hanno consentito di parlare di civiltà.”



Coltivare a scuola è un modo per conoscere il proprio territorio, il funzionamento di una comunità, l'importanza dell'autonomia all'interno di un gruppo collaborativo per ottenere risultati anche in cucina.



Coltivare l'orto a scuola è un'attività che la realtà di Cospaia promuove ormai da anni, permette laboratori interdisciplinari, è un'occasione di crescita, di sviluppo di autonomia e di collaborazione tra insegnanti e alunni.



Coltivare l'orto rappresenta uno strumento di educazione ecologica importante e multiforme capace di riconnettere gli alunni con le origini del cibo e della vita. Scegliendo cosa seminare o piantare, prendendosi cura dei prodotti della terra, gli alunni potranno apprendere i principi dell'educazione ambientale ed alimentare, in un contesto favorevole al loro benessere fisico e psicologico.



Cucinare, poi, permette agli alunni di conoscere gli alimenti rispetto alla loro stagionalità.



Cucinare è una "una cosa da grandi" ma per gli alunni diventa un'esperienza sensoriale e fa conoscere di cosa è fatto il cibo, i sapori, gli odori e la consistenza degli ingredienti invogliandoli ad assaggiare ciò che cucinano.



Cucinare consente agli alunni di sviluppare la propria autonomia poiché vengono messi nella condizione di "osare", di "provare", facendo nuove esperienze.

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Denominazione	AUTONOMIA: DALL'ORTO ALLA TAVOLA
Docenti	Aridei Donatella, Caterbi Luana, La Tegola Gloria, Mugnaini Alice
Discipline	TUTTE
Competenze chiave	Traguardi di competenza
1 Comunicazione nella madrelingua	<ul style="list-style-type: none"> • Interagire negli scambi comunicativi utilizzando gli strumenti espressivi ed argomentativi. • Leggere e comprendere il calendario della semina • Produrre e rielaborare testi di vario tipo. • Esporre oralmente le attività svolte all'aperto avvalendosi di supporti come mappe, schemi...
2 Competenze digitali	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione individuando soluzioni utili alle attività.
3 Competenza matematico-Scientifica	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare le capacità logiche e di ragionamento. • Affrontare e risolvere in autonomia situazioni problematiche.

4 Competenza multilinguistica	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le lingue correttamente per comunicare in modo appropriato ed efficace.
5 Competenze sociali e civiche	<ul style="list-style-type: none"> • Saper aspettare • Collaborare con i compagni • Assumere comportamenti rispettosi di sé, degli altri e dell'ambiente. • Partecipare attivamente alle attività proposte.
Abilità (per ogni competenza)	Conoscenze (per ogni competenza)
1 Comunicazione nella madrelingua <ul style="list-style-type: none"> • saper descrivere, argomentare, ascoltare • utilizzare l'immaginazione per inventare storie a partire da elementi reali 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo delle varie tipologie testuali: argomentativo, descrittivo, narrativo e regolativo; • lettura di favole e poesie; • produzione di testi fantastici.

<p>2 Competenze digitali</p> <ul style="list-style-type: none"> • saper utilizzare le nuove tecnologie 	<ul style="list-style-type: none"> • uso dei siti web per ricercare le fasi lunari per seminare; • ricerca sul web di ricette • utilizzo del pc per documentare le esperienze.
<p>3 Competenza matematico-Scientifica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Favorire lo sviluppo di un "pensiero scientifico" saper riconoscere e mettere in relazione semi, piante, fiori, frutti; • saper porre problemi e formulare ipotesi e soluzioni; • saper utilizzare un linguaggio specifico; • educare al gusto. Affinare la sensibilità percettiva, aumentare la consapevolezza del proprio gusto personale imparando a discriminare, valutare, scegliere tra i vari cibi proposti, accrescere la memoria gusto-olfattiva. 	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura di dati, costruzione di grafici statistici, risoluzione di problemi tematici; • avvio alla ricerca scientifica; • le parti della pianta e il ciclo vitale; • assaggio del cibo attraverso l'analisi sensoriale, il gioco e la curiosità (i laboratori del gusto)

<p>4 Competenza multilinguistica</p> <ul style="list-style-type: none"> • imparare ad usare alcuni vocaboli in lingua inglese inerenti all'orto. 	<ul style="list-style-type: none"> • CLIL: frutta e verdura in inglese, italiano e scienze.
<p>5 Competenze sociali e civiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Migliorare i rapporti interpersonali. • Favorire la collaborazione tra gli alunni. • Assumersi dei piccoli impegni e mantenerli nel tempo. • Facilitare e promuovere esperienze fortemente inclusive. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto dei turni di lavoro e di parola; • collaborazione nelle attività di gruppo; • salvaguardia dell'ambiente; • utilizzo corretto degli attrezzi.
Utenti destinatari	Alunni delle classi II A II B
Prerequisiti	

	<ul style="list-style-type: none"> • Esprimere i propri vissuti utilizzando il linguaggio verbale. • Interagire adeguatamente in modo creativo a livello verbale e non verbale in vari contesti. • Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitivi e relazionali. • Dimostrare autonomia nella cura dell'ambiente.
<p>Fasi di applicazione</p> <p>SETTEMBRE/OTTOBRE</p> <p>NOVEMBRE/DICEMBRE</p> <p>GENNAIO/FEBBRAIO</p> <p>MARZO/APRILE</p>	<p>PIANTUMAZIONE</p> <p>LABORATORIO DI CUCINA</p> <p>RACCOLTA PRODOTTI INVERNALI, MERCATO A SCUOLA</p> <p>SEMINA E USCITA ALL'ISTITUTO ALBERGHIERO CITTÀ DI CASTELLO</p> <p>TRAVASO E MERCATO CITTADINO</p>

MAGGIO	
Tempi	TUTTO L'ANNO
Metodologia	<p>L'apprendimento esperienziale sarà l'approccio metodologico privilegiato.</p> <p>La valorizzazione delle capacità individuali sarà il criterio guida per dare la possibilità di percepirsi come soggetti capaci di ...</p> <p>Nei lavori di gruppo sarà privilegiato l'apprendimento tra pari.</p>
Risorse umane interne – esterne	Docenti di classe, nonno
Strumenti	<p>Materiale di facile consumo:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Terriccio, bulbi da fiore e da orto, semi, piantine, piante aromatiche, sacchi di plastica. b) Ortaggi, lievito, farina, olio, aromi... c) Cartoncini bristol, colori, pennarelli, risme di carta, cartucce per stampanti, inchiostro per fotocopiatrice, materiale per sviluppo foto, CD multimediali. <p>Attrezzature:</p> <p>guanti da giardinaggio, zappe, vanghe, rastrelli, annaffiatoi, tubo di gomma; fornello, coltello, spianatoia, mattarello e varie pentole.</p> <p>Sussidi didattici:</p>

	<p>microscopio, lente d'ingrandimento (se saranno necessari e se saranno a disposizione).</p> <p>Software didattici: LIM, film, documentari sull'evoluzione della lavorazione dei terreni destinati alla coltivazione, programmi di cucina.</p>
<p>Valutazione</p>	<p>La valutazione sarà finalizzata a cogliere gli elementi di coerenza tra le finalità del progetto e gli obiettivi raggiunti, confrontando gli strumenti utilizzati e le risorse impiegate. Le osservazioni sistematiche riguarderanno soprattutto lo "star bene a scuola", l'interesse e la partecipazione degli alunni alle attività. In particolare, si valuteranno i progressi negli apprendimenti e nelle abilità, la capacità di collaborare, l'acquisizione di conoscenze specifiche e il saperle trasmettere, la capacità di cogliere gli elementi essenziali propri dell'attività, l'utilizzo cosciente, rispettoso e adeguato delle attrezzature, dei materiali e dello spazio e di saper lavorare in modo autonomo nello "spazio orto" e in classe nei vari laboratori di cucina. Tali osservazioni saranno effettuate durante le attività o al termine delle stesse, sia in classe che all'aperto.</p>

CLASSI 3°A e 3°B

«Insegnami a fare da solo.

I bambini alla ricerca dell'autonomia»

Quando tuo figlio
si veste da solo...



 Petit
fernand.it

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Denominazione	"Insegnami a fare da solo", i bambini alla ricerca dell'autonomia.
Docenti	Zazzi Loretta, Pigolotti Marta, Morini Michele, Tarducci Emanuela, Grosso Marco
Discipline	Tutte
Competenze chiave	Traguardi di competenza

1 Comunicazione nella madrelingua	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. ➤ Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. ➤ Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.
2 Competenze digitali	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Usa in modo consapevole le nuove tecnologie nell'esercizio di una reale Cittadinanza digitale.
3 Competenza matematico-Scientifica	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Usa le conoscenze apprese per studiare fenomeni e indagare situazioni. ➤ Riconosce le problematiche ambientali e mette in atto comportamenti volti a ridurre l'impatto dell'uomo sull'ambiente.
4 Competenza multilinguistica	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comprende vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso. ➤ Interagisce con i compagni per presentarsi e/o giocare, utilizzando frasi ed espressioni memorizzate adatte alla situazione.
5 Competenze sociali e civiche	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Manifesta cura di sé e della propria salute e sicurezza. ➤ Comprende la necessità di uno sviluppo ecosostenibile anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030. ➤ È consapevole che a ogni diritto corrisponde un dovere in base al rispetto reciproco e al valore democratico di uguaglianza. ➤ Coglie il valore del patrimonio culturale e artistico e l'importanza del rispetto dei beni pubblici comuni. ➤ Conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale.
Abilità (per ogni competenza)	Conoscenze (per ogni competenza)
<p>Italiano, Religione, Ed. Civica, Musica</p> <ul style="list-style-type: none"> → Sviluppare la capacità di ascolto delle opinioni altrui per accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi" da sé; → Rilevare ed impegnarsi a rispettare le regole in differenti contesti (la classe, il gioco, la conversazione); → Comprendere e accettare incarichi e svolgere semplici compiti collaborando per il benessere della comunità; 	<p>Regole, incarichi.</p>
<p>Arte, Tecnologia, Scienze</p> <ul style="list-style-type: none"> → Apprezzare la natura e contribuire alla definizione di regole per il suo rispetto. → Riciclare correttamente i rifiuti e praticare forme di utilizzo e riciclaggio dei materiali. 	<p>La raccolta differenziata e l'inquinamento ambientale.</p> <p>Il territorio e le sue risorse.</p>

<ul style="list-style-type: none"> → Usare in modo corretto le risorse, evitando sprechi d'acqua e di energia. → Iniziare a cogliere il concetto di bene comune: avere cura degli oggetti, degli arredi e di tutto ciò che a scuola è a disposizione di tutti. → Iniziare a individuare nel territorio circostante edifici e monumenti, riconoscibili come testimonianze significative del passato. 	
<p>Geografia, Ed. Fisica</p> <ul style="list-style-type: none"> → Sviluppare autonomia nella cura di sé, con particolare attenzione all'igiene personale e all'alimentazione. → Porre in essere comportamenti corretti in qualità di pedone. 	<p>Igiene personale e alimentazione.</p> <p>Le principali regole del Codice Stradale.</p>
Utenti destinatari	Alunni classe 3°A e classe 3°B, plesso di Cospaia.
Prerequisiti	<ul style="list-style-type: none"> ● Esprimere i propri vissuti utilizzando il linguaggio verbale. ● Interagire adeguatamente in modo creativo sul piano verbale e non verbale in contesti culturali e sociali. ● Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo. ● Dimostrare autonomia nel movimento e nella cura di sé.
Fasi di applicazione	
1° FASE	Le regole a scuola e il rispetto dell'altro.
2° FASE	Incarichi di responsabilità e la raccolta differenziata.
3° FASE	Le regole della strada e il rispetto del territorio.
4° FASE	Autonomia personale e gestione del proprio e altrui materiale.
Tempi	Primo e secondo quadrimestre.

Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> - Brainstorming - Indagine e scoperta - Ricerca-azione - Problem solving - Giochi di ruolo e simulazioni - Lavori di gruppo e attività di laboratorio - Osservazioni e discussioni a piccolo e a grande gruppo
Risorse umane interne – esterne	Tutti i docenti della classi terze.
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> - Libri - Strumentazione multimediale - Materiale di facile consumo e di riuso
Valutazione	<ul style="list-style-type: none"> - Accertamento dei prerequisiti. - Osservazione in itinere e finale per valutare l’interesse, la partecipazione, il rispetto delle regole e le dinamiche relazionali attivate in rapporto alle attività proposte. - Rielaborazioni grafiche, laboratori manipolativi di gruppo, creazioni personali.

CLASSI 4°A

« *Non fare tu al posto mio* »



L'**autonomia personale** è una parte importante della **crescita personale** che ci permette di prendere decisioni indipendenti, di agire secondo la nostra volontà e di assumerci le nostre responsabilità: dote imprescindibile per il benessere e lo sviluppo personale.

L'autonomia personale è considerata una competenza trasversale ovvero una competenza sociale e comportamentale che si applica a situazioni diverse e che può essere appresa e sviluppata nel tempo.

Estremamente utile può essere sostenere a scuola lo sviluppo delle **life skills**.

Le **life skills**, o competenze per la vita, sono abilità essenziali che un individuo acquisisce per vivere in modo efficace e produttivo. Queste competenze sono spesso insegnate in famiglia, ma **possono anche essere apprese a scuola** o attraverso esperienze di vita quotidiana. Le life skills comprendono una vasta gamma di abilità **e una delle più importanti da imparare a scuola è quella della autonomia personale**. Questo include abilità come la gestione del tempo, l'organizzazione delle attività quotidiane, la pianificazione e la preparazione (lo svolgimento) dei compiti scolastici. L'autonomia personale consente agli studenti di essere più efficienti nel loro studio e di acquisire abitudini di lavoro che saranno preziose anche in futuro.

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Denominazione	NON FARE TU AL POSTO MIO
Docenti	Tutti i docenti della classe: Bassini Flora - Celestini Camilla - Grosso Marco- Pigolotti Marta - Serafini Elisa
Discipline	Tutte le discipline
Competenze chiave	Traguardi di competenza
<p>1. competenza alfabetica funzionale</p> <p>Capacità di comunicare, sia in forma orale che scritta, nella propria lingua, adattando il proprio registro ai contesti e alle situazioni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, rispettando le regole della conversazione. ➤ Consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri e suo uso positivo e socialmente responsabile ➤ Interagire negli scambi comunicativi utilizzando gli strumenti espressivi e argomentativi ➤ Esporre oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca anche avvalendosi di supporti come mappe, schemi, riassunti...
<p>2. Competenze digitali</p> <p>Capacità di utilizzare le tecnologie digitali in modo consapevole, critico e responsabile per accedere, produrre e condividere informazioni, comunicare, collaborare, risolvere problemi e apprendere</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzare adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale ➤ Utilizzare le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione individuando soluzioni utili all'attività di studio.
<p>3. Competenze matematiche e competenze di base in scienza e tecnologia</p> <p>Capacità che permettono di risolvere i problemi legati alla quotidianità. Quelle in campo scientifico e tecnologico, invece, si risolvono nella capacità di comprendere le leggi naturali di base che regolano la vita sulla terra.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzare strumenti matematici appresi, istruzioni e tecniche. ➤ Sviluppare le capacità logiche e di ragionamento. ➤ Affrontare e risolvere in autonomia situazioni problematiche. ➤ Riferire oralmente e le conoscenze acquisite ➤ Utilizzare il pensiero logico e razionale per verificare un'ipotesi

<p>4. Competenza multilinguistica</p> <p>Conoscenza del vocabolario di lingue diverse dalla propria, con conseguente abilità nel comunicare sia oralmente che in forma scritta. Fa parte di questa competenza anche l'abilità di inserirsi in contesti socio-culturali diversi dal proprio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Rispetto per il profilo linguistico individuale di ogni persona
<p>5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</p> <p>Capacità di conoscere se stessi, gestire le proprie emozioni, relazionarsi con gli altri in modo positivo e costruttivo, apprezzare la diversità e il dialogo interculturale, organizzare il proprio apprendimento in modo autonomo ed efficace.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, mantenere la salute fisica e mentale, nonché essere in grado di condurre una vita attenta alla salute. ➤ Assumere comportamenti rispettosi di sé, degli altri e dell'ambiente. ➤ Capacità di riflettere su se stessi. ➤ Gestire efficacemente il tempo e le informazioni
Abilità (per ogni competenza)	Conoscenze (per ogni competenza)
<p>1. Competenza alfabetica funzionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper comunicare sia oralmente sia per iscritto in varie situazioni comunicative • Saper adattare la propria comunicazione in situazioni e contesti diversi • Divenire abile nell' assimilare ed elaborare nuove conoscenze per organizzare i propri apprendimenti • Leggere e comprendere testi di vario genere • Produrre e rielaborare testi di vario tipo 	<ul style="list-style-type: none"> • Vocabolario • grammatica funzionale • I registri linguistici negli scambi comunicativi • La comunicazione e il racconto • Il testo narrativo • Comprensione e analisi di un testo narrativo • La produzione testuale • Sintesi, riflessione ed estrapolazione di messaggi contenuti nel testo
<p>2. Competenze digitali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per l'apprendimento • È in grado di discernere l'attendibilità delle fonti documentali e di utilizzarle opportunamente (soprattutto quelle digitali) 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il funzionamento e l'utilizzo di base di diversi dispositivi • Regole di comportamento negli ambienti virtuali (cyberbullismo)
<p>3. Competenze matematiche e competenze di base in scienza e tecnologia</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Numeri • Operazioni fondamentali

<ul style="list-style-type: none"> • Applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano • Svolgere un ragionamento matematico • Usare i sussidi appropriati (dati statistici, i grafici) • Disponibilità a cercare le cause e a valutarne la validità • Trovare alternative per la soluzione di un problema 	<ul style="list-style-type: none"> • Termini e concetti matematici • Quesiti cui la matematica può fornire una risposta
<p>4. Competenza multilinguistica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interesse e curiosità per lingue diverse • Rispetto per il profilo linguistico individuale di ogni persona 	<ul style="list-style-type: none"> • Aspetti culturale e della variabilità dei linguaggi
<p>5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Imparare ad ascoltarsi • Riflettere su se stessi • Saper capire i migliori metodi di apprendimento personali • Saper gestire le informazioni e il tempo • Saper lavorare con gli altri in maniera costruttiva • Autoregolamentarsi • Saper lavorare in maniera autonoma • Lavorare in modalità collaborativa • Essere capaci di cercare sostegno al bisogno • Saper essere empatici • Collaborare all'elaborazione delle regole della classe e rispettarle • Lavorare con gli altri in maniera costruttiva • Partecipare attivamente alle attività proposte 	<ul style="list-style-type: none"> • I codici di comportamento e le norme di comunicazione generalmente accettati • Gli stili di vita salutari
<p>Utenti destinatari</p>	<p>Classe 4°/A</p>
<p>Prerequisiti</p>	<p>Capacità di ascolto, disponibilità a collaborare.</p> <p>Esprimere i propri vissuti utilizzando il linguaggio verbale e scritto. Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo. Dimostrare autonomia nel movimento e nella cura di sé.</p>
<p>Fasi di applicazione</p>	

Questa UDA è articolata in due fasi di realizzazione che si svolgeranno in un arco temporale compreso fra ottobre e maggio:

- Fase 1: l'arte per pensare (ottobre -dicembre)

Laboratorio artistico a cadenza settimanale della durata di ore 1,30 per un totale di 15 ore

Compito di realtà finalizzato alla realizzazione di una mostra d'arte in occasione dei mercatini di Natale

- Fase 2: percorso sull'autonomia nella gestione delle emozioni (gennaio-maggio)

Attività settimanale della durata di ore 2 ore attraverso la metodologia "**Il tempo del cerchio**".

Questa **modalità operativo – didattica** è funzionale sotto numerosi aspetti:

I bambini disposti in cerchio si vedono tutti negli occhi

1. Il cerchio è una figura archetipica
2. La comunicazione può circolare in molte direzioni
3. Nessuno ha una posizione privilegiata rispetto ad altri

Prima di iniziare bisogna spiegare bene ai bambini come funziona questo tempo speciale:

- si parla uno alla volta;
- parla chi ha " ? " in mano;
- chi non ha " ? " ascolta e non può interrompere chi sta parlando;
- l'adulto che conduce può scrivere ciò che viene detto per poi ripeterlo al gruppo;
- non si giudica;
- ciò di cui si parla non si riporta a persone che non hanno partecipato.

Dopo la scelta dell'emozione da analizzare si procederà sempre allo stesso modo.

1. Warm ap

Battito di mani ritmico che dà inizio all'attività

Canzone che ricorda l'emozione scelta

Gioco o attività di riscaldamento

2.Testo

Una favola, una poesia un racconto che parli di una situazione in cui si è provata l'emozione.

<p>3. Attività (ogni volta si concentra su un aspetto diverso)</p> <p>A. Esplorazione dei segni fisici legati all'emozione quelli che sentiamo in noi e quelli che vediamo negli altri.</p> <p>B. In quale occasione proviamo quell'emozione.</p> <p>C. Quali sono gli antidoti, cosa ci può aiutare.</p> <p>4. Riflessione Cosa abbiamo capito Chiedere ai bambini come si sono sentiti.</p> <p>5. Warm up o chiusura Consueto battito di mani ritmico</p>	
<p>Tempi</p>	<p>Da ottobre a maggio</p>
<p>Metodologia</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il tempo del cerchio • Lavori di gruppo e sottogruppo • Discussioni e confronti • Brainstorming • Role-playing
<p>Risorse umane interne – esterne</p>	<p>Docenti della classe Esperto esterno per laboratorio arte</p>
<p>Strumenti</p>	<p>LIM Libri di vario genere Cartelloni Materiale di facile consumo</p>
<p>Valutazione</p>	<p>I criteri di valutazione saranno basati sull'osservazione del comportamento e degli elaborati del bambino e verificheranno l'acquisizione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - impegno e partecipazione - collaborazione e responsabilità - rispetto dell'adulto, dei compagni e dell'ambiente scolastico - rispetto delle consegne - autonomia nella gestione dei compiti

CLASSE 4°B

«Crescere insieme verso la conquista dell'autonomia»



PROGETTO DI PLESSO CLASSE 4B – a.s. 2023 / 24

Denominazione	“Crescere insieme verso la conquista dell'autonomia”	
Destinatari	Alunni/e della classe IV B	
Docenti	Docenti della classe	
Discipline	ED. CIVICA - ITALIANO – GEOGRAFIA – STORIA – ARTE E IMMAGINE	
Competenze chiave	Traguardi di competenza	
1- Comunicazione nella madrelingua	<ul style="list-style-type: none">• Interagire negli scambi comunicativi utilizzando gli strumenti espressivi ed argomentativi.• Leggere e comprendere testi di vario genere.• Produrre e rielaborare testi di vario tipo.• Esporre oralmente all'insegnante ed ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti come mappe, schemi...	

2- Imparare ad imparare	<ul style="list-style-type: none"> • Recepire informazioni da varie fonti. • Porre domande pertinenti. • Applicare strategie di studio.
3- Competenze digitali	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione individuando soluzioni utili all'attività di studio.
4- Competenza matematico-scientifica e geografica	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare strumenti, istruzioni e tecniche. • Sviluppare le capacità logiche e di ragionamento. • Affrontare e risolvere in autonomia situazioni problematiche, avvalendosi di strategie personalizzate. • Esporre oralmente all'insegnante ed ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti come mappe, schemi...
5- Competenza Storico/artistica	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'ambiente intorno a noi: la storia del Castello Bufalini • Conoscere alcune opere d'arte presenti all'interno del castello • Apprendere la tecnica pittorica dello spolvero • Conoscere alcune opere d'arte di Piero della Francesca • Esporre oralmente all'insegnante ed ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti come mappe, schemi...
6- Competenze sociali e civiche	<ul style="list-style-type: none"> • Saper aspettare il proprio turno prima di parlare. • Collaborare all'elaborazione delle regole della classe e rispettarle. • Assumere comportamenti rispettosi di sé, degli altri e dell'ambiente.

	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipare attivamente alle attività proposte.
COMPETENZE TRASVERSALI	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicare: comprendere messaggi di diverso genere e complessità trasmessi utilizzando linguaggi diversi, rappresentare concetti utilizzando linguaggi diversi. • Progettare: realizzare progetti individuali o di gruppo, utili alla generalizzazione di semplici procedure che possono essere usate in situazioni analoghe. • Risolvere problemi: essere progressivamente consapevoli di situazioni problematiche e provare a ipotizzare possibili soluzioni • Individuare collegamenti e relazioni: classificare gli elementi della realtà circostante • Agire in modo autonomo e responsabile: individuare e attuare strategie per risolvere semplici situazioni problematiche di emerse nel contesto scolastico
Fasi di applicazione UDA 1: CHI SONO? IL MIO IDENTIKIT	<p style="text-align: center;">ATTIVITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> • “Ti ritraggo...” Attività grafico- pittorica a coppie per prendere consapevolezza delle proprie specificità e riconoscerle come valore all’interno del gruppo • “Il sole delle mie qualità” Attività a piccolo gruppo

<p>FACCIAMO SPAZIO ALLA MENTE E AL CUORE</p> <p>MOMENTI FACILI, MOMENTI DIFFICILI</p> <p>I MIEI VALORI</p> <p>YES, I CAN</p> <p>RIPENSANDO ALLA MIA GIORNATA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • “Il biglietto del momento difficile” e “Il biglietto della vicinanza” Attività individuale e poi di gruppo • Attività individuale per riflettere sul proprio sistema valoriale (scheda strutturata) seguita da una riflessione collettiva guidata • Partendo dalla lettura di un breve apologo di Antony De Mello, “Messaggio per un'aquila che si crede un pollo”, riflettiamo sul suo significato attraverso una scheda a domande aperte • “Ripensando alla mia giornata”: proposta di un'attività individuale di meta-riflessione da svolgere in classe o a casa
<p>UDA 2:</p> <p>TANTI TIPI DI FAMIGLIE</p> <p>LE PERSONE IMPORTANTI PER ME</p>	<ul style="list-style-type: none"> • “Per me famiglia è...”: attività individuale per descrivere sentimenti e aspetti importanti per la propria idea di famiglia. Attività collettiva: Il tempo del cerchio • “Quando non sono con la mia famiglia, c'è qualcuno più grande di me di cui mi fido?”: questionario a domande aperte

<p>SICUREZZA A SCUOLA E A CASA: EDUCARE AL RISCHIO</p> <p>INTORNO A ME</p>	<ul style="list-style-type: none"> • “Riflessione sul tema della sicurezza attraverso il racconto di esperienze personali” • “Parole che costruiscono rapporti di pace: Il tempo del cerchio per riflettere sulla differenza tra una (legittima) <u>richiesta</u> e una <u>pretesa</u>”
<p>UDA 3</p> <p>LA COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA</p> <p>L'ARTICOLO 3 DELLA COSTITUZIONE</p> <p>L'ARTICOLO 1 DELLA COSTITUZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La carta d'identità del nostro Paese • Le regole per il vivere comune: attività collettiva e di piccolo gruppo per creare connessioni utili tra le regole della classe e quelle stabilite in altri contesti e che riguardano tutti • “Una città, tanti cittadini: attività individuale e collettiva per esplorare aspirazioni e capacità personali relative alla professione che si desidera svolgere da adulti”

LA CITTA'	<ul style="list-style-type: none"> • “I beni culturali della mia città: esploriamo il territorio”: uscita a piedi presso il Castello Bufalini e, eventualmente, con il pulmino a Sansepolcro, presso Museo Civico • “Uscita a piedi al Parco Roccolo, con pranzo al sacco”: organizzare in modo autonomo l'esperienza prevista a primavera.
PRODOTTO	<ul style="list-style-type: none"> • DOCUMENTAZIONE DEL PERCORSO EFFETTUATO
Tempi	Intero anno scolastico 2023/24
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • Didattica tradizionale • Didattica laboratoriale • Apprendimento cooperativo: il tempo del cerchio
Risorse umane interne – esterne	Docenti della classe Cooperativa Il Poliedro
Strumenti	Materiale di facile consumo Materiale multimediale Testi fotocopiati
Verifica e valutazione	Verifica in itinere e finale per mezzo di: <ul style="list-style-type: none"> • osservazioni sistematiche del livello di maturazione e di autonomia personale raggiunto in ogni momento della vita scolastica ed in particolare durante le uscite sul territorio e nelle fasi di lavoro

	<ul style="list-style-type: none">• prove orali, pratiche e scritte individuali, di coppia, di gruppo• Le prove scritte saranno valutate su quaderni o schede. Nel valutare le prove orali si terrà conto dell'impegno nello studio, della capacità di riferire e argomentare, dell'esattezza dei contenuti.

CLASSI 5°A e 5°B

«Pronti, scelgo, via...Progetto AUTONOMIA»



Pronti, scelgo, via..." Progetto autonomia"

PREMESSA

Sostenere ed orientare sono strategie alla base sia della promozione sociale, nel pieno sviluppo della persona in tutte le fasi del percorso scolastico e sia in tutti i suoi aspetti: cognitivo, affettivo, relazionali e sociali.

Gli insegnanti quindi propongono una UDA articolata in due direzioni fondamentali tra loro connesse, dominante in Educazione Civica, ma trasversale ad ogni disciplina nell'arco temporale di ogni momento scolastico, sia a seguito della realizzazione del film " Alla ricerca di Rose", sia alla luce delle indicazioni metodologiche offerte nel corso di formazione" Pensiamo positivo" che vedrà la supervisione degli esperti con scadenze calendarizzate durante il corso dell'anno scolastico:

- didattica orientativa volta a favorire lo sviluppo e il potenziamento delle competenze per la vita - **life skills- empowerment** e delle competenze di cittadinanza;
- didattica di guida, supporto, sostegno volta all'autonomia e progettualità individuale, nonché collettiva.

PAROLE CHIAVE

Accettazione del sé

Accettazione dell'altro da sé

Tolleranza

Collaborazione

Condivisione

Autogestione

Autoconsapevolezza

Consapevolezza sociale

Competenze relazionali

Decisioni responsabili

Relazione interpersonale

Libera scelta

Il progetto, interdisciplinare alle varie discipline e ai numerosi momenti di interrelazione, autogestione didattica e laboratoriale, seguirà la metodologia del "*Tempo del cerchio*" con il suo rito iniziale e conclusivo. La clessidra sarà lo strumento, scelto dagli insegnanti, per cadenzare lo spazio di ogni singolo. Si prevedono attività propedeutiche per l'avvio del percorso. Le attività legate al *cerchio del tempo* prevedono la diffusione di metodologie basate su prove d'efficienza e diversificate secondo il feedback della classe medesima.

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Denominazione	Pronti, scelgo, via..." Progetto autonomia"
Docenti	Docenti di classe quinta A e B
Discipline	Italiano, Storia, Matematica, Scienze, Geografia, Inglese, Tecnologia, Arte e Immagine, Ed. Civica, Musica
Prodotto finale	Spettacolo teatrale di fine anno
Competenze chiave	Traguardi di competenza
1 Comunicazione nella madrelingua	<ul style="list-style-type: none"> ● L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione guidata, libera, confronto di gruppo) con compagni ed insegnanti rispettando il turno spiegando le proprie opinioni o abitudini con messaggi chiari e pertinenti, con un lessico via via più specifico alla tematica e adeguato alla situazione, tollerando le situazioni dei vari contesti. ● Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, nel riportare il proprio vissuto, formulare interviste, ricerca di immagini, tabulazione, elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su comportamenti ed abitudini riguardanti vari ambiti culturali e sociali.
2 Competenze digitali	<ul style="list-style-type: none"> ● Sa utilizzare con consapevolezza le informazioni online utilizzando un motore di ricerca. ● Sa che non tutte le informazioni on- line sono affidabili. ● Sa che il contenuto può essere coperto da diritto d'autore. ● È a conoscenza del fatto che quando si utilizzano strumenti digitali vengono applicate alcune regole di comunicazione.
3 Competenza matematico-Scientifica	<ul style="list-style-type: none"> ● Ricerca dati per ricavare informazioni. ● Ricava informazioni e le trascrive. ● Usa i sussidi appropriati, tra i quali i dati statistici e i grafici. ● Comprende l'importanza dell'impatto delle scienze, delle tecnologie, dell'attività umana in genere, sull'ambiente in cui vive.

4 Competenza multilinguistica	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno comprende messaggi orali e scritti relativi ad esperienze personali di ambito familiare/scolastico. • Descrive oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati, discriminando ciò che è migliore per la crescita personale e la conquista dell'autonomia personale e di gruppo.
5 Competenze sociali e civiche	<ul style="list-style-type: none"> • Dimostra atteggiamenti di attenzione verso gli altri. • Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del vivere comunitario. • Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. • Ha cura e rispetto di sé, degli altri, degli oggetti e dell'ambiente.
6. Imparare ad imparare	<ul style="list-style-type: none"> • Organizza il proprio lavoro sia individualmente che in gruppo. • Sa gestire in modo efficace la consegna, il tempo e le informazioni. • Sa identificare metodi, opportunità e capacità di superare gli ostacoli. • Sa applicare le proprie conoscenze e abilità in contesti diversi. • È consapevole delle proprie capacità.
7. Competenze imprenditoriali	<ul style="list-style-type: none"> • Sa tradurre le idee in azioni. • Sa pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi. • È consapevole dei valori etici e promuove il buon governo
Abilità (per ogni competenza)	Conoscenze (per ogni competenza)
<ol style="list-style-type: none"> 1. Prendere la parola negli scambi comunicativi. 1. Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. 1. Pronunciare parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale ✓ Messaggi brevi, biglietti, volantini, slogan

<p>2. Avviare alla conoscenza della Rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Utilizzo di un software di videoscrittura e correttore ✓ Utilizzo di internet
<p>3. Ricavare informazioni da dati rappresentati in tabelle e grafici. 3. Individuare nelle osservazioni delle esperienze concrete alcuni concetti scientifici legati all'energia.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Grafici, tabelle e percentuali. ✓ Classificazioni dei materiali ✓ "Buone pratiche" per il vivere bene insieme
<p>4. Comprendere brevi messaggi orali espressi chiaramente. 4. Pronunciare correttamente parole e semplici frasi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lessico relativo alla parola "Autonomia", amica della consapevolezza del sé ✓ Aspetti culturali
<p>5. Mettere in atto comportamenti corretti nel lavoro, nel gioco, nell'interazione sociale. 5. Mettere in atto comportamenti di autocontrollo anche di fronte a crisi, insuccessi, frustrazioni, negazioni. 5. Esprimere il proprio punto di vista, confrontandolo con i compagni. 5. Rispettare l'ambiente, i sussidi e i materiali comuni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Significato dei termini: regola, tolleranza, lealtà, rispetto, cooperazione, autonomia, autostima ✓ Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza
<p>6. Comprendere i codici di comportamento e le norme di comunicazione. 6. Individuare le proprie capacità, di concentrarsi, di gestire la complessità, di riflettere e di prendere decisioni. 6. Lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Strategie di comunicazione ✓ Semplici strategie di memorizzazione, gestione e di organizzazione del tempo e dello spazio ✓ Schemi, tabelle, scalette ✓ Selezione di dati e informazioni ✓ Confronto, discussione, scambio e collaborazione
<p>7. Lavorare sia individualmente sia in modalità collaborativa in gruppo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Strategie di comunicazione e di argomentazione ✓ Significato di Bene Comune

<p>7 . Mantenere il ritmo dell'attività.</p> <p>7 . Saper comunicare e negoziare efficacemente con gli altri.</p> <p>7 . Saper gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio in quanto fattori rientranti nell'assunzione di decisioni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Immaginazione, pensiero strategico e creativo per la risoluzione dei problemi ✓ Significato di ambiente e di bene culturale ✓ Significato di sostenibilità ambientale ✓ Principali problematiche riguardanti l'ambiente e le varie problematiche
<p>Utenti destinatari</p>	<p>Classi V A e V B</p>
<p>Prerequisiti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicare • Disegnare • Scrivere • Leggere • Esprimere esperienze personali • Lessico fondamentale proprio di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali • Conoscere la videoscrittura e la stampa
<p>Fasi di applicazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Presentazione del progetto - Propedeutica e metodologia del tempo del cerchio - Giornate mondiali della sostenibilità - Giornate dedicate - Ricerca di idee e di personalità volte alla sostenibilità del singolo e del gruppo - Conversazione, dibattito sugli aspetti e le problematiche emerse - Lezioni frontali e interattive - Testi autobiografici/biografici - Visione di video sulle tematiche affrontate e confronto in classe - Riflessione sul concetto di democrazia - Lettura di testi espositivi/argomentativi riguardanti i diritti e i doveri delle persone - Letture di diverse tipologie testuali con comprensione - Letture, racconti e simulazione di ruoli - Scrittura creativa - Letture in forma critica della pubblicità - Creazione di slogan - Riproduzioni grafico pittoriche - Manipolazione di materiale povero e di facile consumo - Clil. Flashcard sui comportamenti corretti - Ascolto di canzoni e musiche

	<ul style="list-style-type: none"> - Lettura ed assegnazione dei ruoli tratte dal copione per la rappresentazione teatrale di fine anno - Realizzazione di semplici scenografie - Disegni, indovinelli, domande a risposta multipla - Simulazione di situazioni problematiche - Indagini, ipotesi - Diagramma, tabulazione e grafici - Tabella a doppia entrata - Verbalizzare un evento storico e rappresentare un quadro di civiltà - Formulare un'opinione storica argomentata sui ruoli sociali - Saper usare un lessico appropriato - Saper riconoscere la diversità, l'uguaglianza, l'unicità - Saper sintetizzare e usare come argomentazione il testo utilizzato
Tempi	Anno scolastico 2023-2024
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> - Brainstorming - Cooperative learning per favorire la collaborazione e l'aiuto reciproco - Problem solving, ricerca-azione, confronto-condivisione. - Metodologie della comunicazione: iconica - verbale – grafica - Approccio induttivo - Storytelling - Circle time per la discussione e la condivisione - Peer education - Mindfulness e tecniche di rilassamento - Role play individuale e di gruppo e tecniche di drammatizzazione - Didattica laboratoriale e soluzione di problemi reali - Didattica interdisciplinare e metacognitiva - Approccio dialogico: confronto con l'altro come stimolo alla riflessione - Approccio autobiografico - Esperienze ludiche per l'apprendimento di valori di rispetto dal diverso di sé - Conversazioni guidate
Risorse umane interne – esterne	Insegnanti di classe
Strumenti	Fogli bianchi A4-A3, cartoncini bristol colorati, fogli quadrettati, cartelloni, penne, matite, gomme, colori di vario

	genere, colle, clessidra, palla, gomitolo, forbici, libri, quaderni, riviste, albi illustrati, interviste, pc e lim della classe.
Valutazione	Monitoraggio in itinere e a conclusione delle attività. Osservazioni sistematiche.

RUBRICHE DI VALUTAZIONE

COMPETENZA COMUNICAZIONE ALFABETICA FUNZIONALE

DIMENSIONI	CRITERI	DESCRITTORI INDICATORI	LIVELLO in fase di RAGGIUNGIMENTO	LIVELLO RAGGIUNTO NON IN PIENA AUTONOMIA	LIVELLO RAGGIUNTO	LIVELLO PIENAMENTE RAGGIUNTO
Quali aspetti considero?	In base a cosa valuto?	Cosa osservo?	Iniziale	Base	Intermedio	Avanzato
LETTURA	Leggere correttamente	Correttezza, scorrevolezza, scioltezza, espressività	È ancora lento, a volte è scorretto	Lettura corretta e abbastanza fluida	Lettura fluida	Lettura espressiva
COMPRESIONE	Comprendere testi di diverso tipo	Comprensione globale: cogliere informazioni essenziali (chi, che cosa, dove, quando, perché)	Difficoltosa, incerta, lacunosa	Corretta in situazioni semplici	Corretta in situazioni complesse	Sicura, precisa, completa
		Comprensione analitica: cogliere informazioni essenziali esplicite e implicite	Difficoltosa, incerta, lacunosa	Corretta in situazioni semplici	Corretta in situazioni complesse	Sicura, precisa, completa
TESTO SCRITTO	Essere coerenti	Uso corretto della punteggiatura, dei connettivi	Scrittura lacunosa	Scrittura abbastanza lacunosa	Scrittura coerente	Scrittura competente
	Espressione personale	Scrittura corretta da un punto di vista ortografico, frasi strutturate, coerente nella forma e nel contesto	Non coerente	Non sempre coerente		
		Personalità, originalità: idee personali, emozioni, sensazioni	Assente	Accennata	Presente	Arricchita in modo esaustivo

COMPETENZA MULTILINGUISTICA

DIMENSIONI	CRITERI	DESCRITTORI INDICATORI	LIVELLO in fase di RAGGIUNGIMENTO	LIVELLO RAGGIUNTO NON IN PIENA AUTONOMIA	LIVELLO RAGGIUNTO	LIVELLO PIENAMENTE RAGGIUNTO
Quali aspetti considero?	In base a cosa valuto?	Cosa osservo?	Iniziale	Base	Intermedio	Avanzato
COMPRESIONE ORALE	Comprendere ciò che ascolta	Comprensione e produzione di messaggi orali	Difficoltosa, incerta e parziale	Abbastanza corretta	Corretta	Completa
ESPOSIZIONE ORALE	Sapersi esprimere (pronuncia,intonazione, fluency,memorizzazione, esposizione,conoscenza a strutture linguistiche)		Confusa, poco chiara, scorretta	Abbastanza chiara e corretta	Chiara e corretta	Completa
COMPRESIONE SCRITTA	Comprendere e produrre messaggi scritti	Comprensione di messaggi scritti Scrittura corretta di semplici frasi Lessico Strutture linguistiche	Confusa, poco chiara, scorretta Scrittura poco autonoma Generico, ripetitivo e improprio Scorrette	Abbastanza chiara e corretta Scrittura abbastanza autonoma Corretto ma poco vario Abbastanza corrette	Chiara e corretta Corretta e Autonoma Appropriato Corrette	Completa Corretta, autonoma e sicura Vario e preciso Corrette e sicure

COMPETENZE DIGITALI

DIMENSIONI	CRITERI	DESCRITTORI INDICATORI	LIVELLO in fase di RAGGIUNGIMENTO	LIVELLO RAGGIUNTO NON IN PIENA AUTONOMIA	LIVELLO RAGGIUNTO	LIVELLO PIENAMENTE RAGGIUNTO
Quali aspetti considero?	In base a cosa valuto?	Cosa osservo?	Iniziale	Base	Intermedio	Avanzato
ESPLORAZIONE DEL MONDO	Conoscere e utilizzare le tecnologie informatiche per apprendere, esprimersi, comunicare	Utilizza strumenti informatici e di comunicazione per ricercare informazioni e per mettersi in relazione con gli altri	Scarsa consapevolezza	Adeguate consapevolezza	Buona consapevolezza	Ottima consapevolezza
UTILIZZO DI INTERNET	Saper collegarsi ad un browser	Sa che si possono cercare informazioni online utilizzando un motore di ricerca	Scarsa consapevolezza	Adeguate consapevolezza	Buona consapevolezza	Ottima consapevolezza
UTILIZZO DI INTERNET	Saper ricercare un contenuto digitale	Sa che il contenuto può essere coperto da diritto d'autore	Scarsa consapevolezza	Adeguate consapevolezza	Buona consapevolezza	Ottima consapevolezza
	Valutare la veridicità del contenuto	Sa che non tutte le informazioni on-line sono affidabili	Scarsa consapevolezza	Adeguate consapevolezza	Buona consapevolezza	Ottima consapevolezza
UTILIZZO DI UN SOFTWARE DI VIDEOSCRITTURA	Saper scrivere utilizzando la tastiera o il microfono un breve testo	Sa scrivere su un documento di video scrittura anche utilizzando la digitazione vocale	Inizia	Se guidato/a	Abbastanza autonomo/a	Autonomo/a
UTILIZZO DELLA POSTA CON ACCOUNT DELLA GSUITE, CLASSROOM, MEET	Saper aprire la posta elettronica, scrivere un messaggio ed inviarlo ad un compagno a alla maestra	Sa che le persone possono connettersi e comunicare usando internet	Inizia a comunicare per email	Se guidato usa email	Discreta autonomia nell'utilizzo dell'email	È autonomo/a nell'utilizzo dell'email
RISPETTO DELLE REGOLE DELLA COMUNICAZIONE	Rispettare le regole della comunicazione	È a conoscenza del fatto che quando si utilizzano	Non coerente	Non sempre coerente	Coerente	Sempre coerente

		strumenti digitali vengono applicate alcune regole di comunicazione				
--	--	---	--	--	--	--

SPIRITO DI INIZIATIVA ED IMPRENDITORIALITÀ

DIMENSIONI	CRITERI	DESCRIPTORI INDICATORI	LIVELLO in fase di RAGGIUNGIMENTO	LIVELLO RAGGIUNTO NON IN PIENA AUTONOMIA	LIVELLO RAGGIUNTO	LIVELLO PIENAMENTE RAGGIUNTO
Quali aspetti considero?	In base a cosa valuto?	Cosa osservo?	Iniziale	Base	Intermedio	Avanzato
CAPACITA' DI ACCETTARE IL RUOLO PRESTABILITO E LE REGOLE	Accettare i diversi ruoli e le regole	Riconosce e accetta i ruoli e le regole	E' polemico nei confronti delle regole e del ruolo	Se sollecitato dall'insegnante e accetta le regole e il ruolo	Il più delle volte accetta le regole e il ruolo	Accetta in modo sereno il proprio ruolo e le regole
EFFETTUA VALUTAZIONI RISPETTO ALLE INFORMAZIONI AI COMPITI, AL PROPRIO LAVORO, AL CONTESTO VALUTA ALTERNATIVE	Saper valutare aspetti positivi e negativi rispetto ad un vissuto. Sostenere la propria opinione con argomenti coerenti. Giustificare le scelte con semplici argomentazioni Confrontare la propria idea con quella altrui	Spiega vantaggi e svantaggi di una semplice scelta legata a vissuti personali Effettua semplici iniziative personali di gioco e di lavoro e le porta a termine. Convince altri a fare una scelta e a condividere la propria, spiegando i vantaggi Decide tra due alternative (in gioco; nella scelta di un libro, di un'attività) e spiega le motivazioni. Descrive le fasi di un compito o di un gioco	Raramente	Con la mediazione di un adulto	Valuta e opera in modo abbastanza autonomo	Valuta e opera autonomamente

		Descrive le azioni necessarie a svolgere un compito				
PRENDE DECISIONI	Formulare proposte di lavoro, di gioco...					

COMPETENZA MATEMATICO – SCIENTIFICA

DIMENSIONI	CRITERI	DESCRIPTORI INDICATORI	LIVELLO in fase di RAGGIUNGIMENTO	LIVELLO RAGGIUNTO NON IN PIENA AUTONOMIA	LIVELLO RAGGIUNTO	LIVELLO PIENAMENTE RAGGIUNTO
Quali aspetti considero?	In base a cosa valuto?	Cosa osservo?	Iniziale	Base	Intermedio	Avanzato
RELAZIONI, MISURE, DATI	<p>Effettuare semplici indagini statistiche.</p> <p>Ricavare informazioni e le trascrive</p> <p>Individuare le probabilità</p> <p>Realizzare istogrammi tabulando dati</p> <p>Calcolare moda, media e mediana</p> <p>Confrontare dati</p>	<p>Compie indagini statistiche e rilevare dati.</p> <p>Rappresenta ed interpreta dati.</p> <p>Realizza tabelle e grafici</p> <p>Calcola media, moda e mediana</p>	<p>Ha difficoltà ad interpretare e costruire grafici.</p> <p>Non sa prevedere possibili esiti di situazioni e non le sa quantificare</p>	<p>Interpreta e costruisce grafici in contesti semplici</p> <p>Prevede possibili esiti di situazioni e li sa quantificare in modo autonomo</p>	<p>Interpreta e costruisce grafici in modo autonomo</p> <p>Prevede possibili esiti di situazioni e li sa quantificare in modo autonomo</p>	<p>Interpreta e costruisce grafici in modo autonomo e consapevole.</p> <p>Prevede possibili esiti di situazioni e li sa quantificare, mostrando un elevato livello di astrazione</p>

COMPETENZA COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE

DIMENSIONI	CRITERI	DESCRITTORI INDICATORI	LIVELLO in fase di RAGGIUNGIMENTO	LIVELLO RAGGIUNTO NON IN PIENA AUTONOMIA	LIVELLO RAGGIUNTO	LIVELLO PIENAMENTE RAGGIUNTO
Quali aspetti considero?	In base a cosa valuto?	Cosa osservo?	Iniziale	Base	Intermedio	Avanzato
COMPRESIONE ED ESPOSIZIONE ORALE	Comprendere e produrre messaggi orali	Comprensione di ciò che si ascolta	Confusa, poco chiara, scorretta	Abbastanza chiara e corretta	Chiara e corretta	Appropriata sicura
		Pronuncia correttamente semplici frasi	Poco corretta e poco autonoma	Abbastanza corretta e abbastanza autonoma	Corretta e autonoma	Corretta e autonoma e sicura
		Lessico	Generico, ripetitivo, improprio	Corretto ma poco vario	Appropriato	Vario e preciso
		Strutture linguistiche	Scorrette	Abbastanza corrette	Corrette	Corrette e sicure

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

DIMENSIONI	CRITERI	DESCRITTORI INDICATORI	LIVELLO in fase di RAGGIUNGIMENTO	LIVELLO RAGGIUNTO NON IN PIENA AUTONOMIA	LIVELLO RAGGIUNTO	LIVELLO PIENAMENTE RAGGIUNTO
Quali aspetti considero?	In base a cosa valuto?	Cosa osservo?	Iniziale	Base	Intermedio	Avanzato
CURA DI SÉ E DELL'AMBIENTE	Prendersi cura di se stesso e dell'ambiente e	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di un sano e corretto stile di vita	Ha scarsa cura di sé e dell'ambiente e circostante	Ha sufficiente cura di sé e dell'ambiente circostante	Se sollecitato, ha cura di sé e dell'ambiente circostante	Ha una buona cura di sé e dell'ambiente circostante
ATTENZIONE VERSO L'ALTRO	Comprendere e il bisogno degli altri.	Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	Difficilmente aiuta il compagno anche se sollecitato.	Aiuta il compagno solo se sollecitato dall'insegnante	Se sollecitato offre volentieri il proprio aiuto.	Spontaneamente offre il proprio aiuto.
CAPACITÀ DI ACCETTARE LE DIVERSITÀ	Accettare serenamente e tutti i compagni in	Assume comportamenti rispettosi nei confronti degli	Raramente accetta tutti i compagni.	Se sollecitato accetta tutti i compagni.	Se sollecitato, accetta tutti i compagni.	Accetta tutti i compagni spontaneamente.

	diverse situazioni	altri e delle diversità.				
CAPACITÀ DI CONFRONTARSI	Ascoltare le idee degli altri evitando di imporre le proprie.	Dimostra atteggiamenti di attenzione verso gli altri.	Non ascolta le idee degli altri se diverse dalle proprie	Sa ascoltare anche se a volte tende a imporre le proprie idee.	Sa ascoltare senza interrompere e senza imporsi.	Dà valore alle opinioni altrui ed espone le proprie idee in modo costruttivo.
CAPACITÀ DI ACCETTARE IL RUOLO PRESTABILITO E LE REGOLE	Accettare i diversi ruoli e le regole.	Riconosce e accetta ruoli e regole condivise.	È polemico nei confronti delle regole e del ruolo.	Se sollecitato dall'insegnante accetta le regole e il ruolo.	Il più delle volte accetta le regole e il ruolo.	Accetta in modo sereno il proprio ruolo e le regole.
CAPACITÀ DI GESTIRE I CONFLITTI	Essere disponibili al cambiamento.	Accetta il cambiamento.	Raramente accetta le critiche e mostra scarsa disponibilità a considerare il punto di vista dell'altro.	Con la mediazione di un adulto il più delle volte è disposto ad accettare le critiche e a considerare il punto di vista altrui.	Con la mediazione di un adulto è disposto ad accettare le critiche e a considerare il punto di vista altrui.	Accetta serenamente le critiche e sa superare il proprio punto di vista per considerare quello altrui.

“Si tratta di accertare non ciò che lo studente sa, ma ciò che sa fare con ciò che sa”. (Wiggins, 1993)

